

## I

*(Comunicazioni)*

## CORTE DEI CONTI

## RELAZIONE

**sui rendiconti finanziari dell'Agenzia europea per la ricostruzione relativi all'esercizio 2002,  
corredata delle risposte dell'Agenzia**

(2003/C 319/01)

## INDICE

	<i>Paragrafi</i>	<i>Pagina</i>
PARERE DELLA CORTE .....	1-5	2
OSSERVAZIONI .....	6-16	2
Introduzione .....	6	2
Esecuzione del bilancio .....	7-9	2
Rendiconti finanziari .....	10-14	2
Legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti .....	15-16	3
Tabelle 1-3 .....		4
<b>Risposte dell'Agenzia</b> .....		7

**PARERE DELLA CORTE**

1. La presente relazione è destinata al Consiglio e al Parlamento europeo, conformemente all'articolo 185, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 <sup>(1)</sup> del Consiglio.

2. La Corte ha esaminato i rendiconti finanziari dell'Agenzia europea per la ricostruzione (in prosieguo denominata «l'Agenzia») relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 2667/2000 del Consiglio, il bilancio è stato eseguito sotto la responsabilità del direttore. Tale responsabilità comprende la compilazione e la presentazione dei rendiconti finanziari <sup>(2)</sup>, conformemente alle disposizioni finanziarie interne adottate in base all'articolo 9 del medesimo regolamento. La Corte esamina i conti in questione in virtù dell'articolo 248 del trattato che istituisce la Comunità europea.

3. La Corte ha svolto l'audit secondo le proprie politiche e norme di controllo. Queste sono il risultato di un adeguamento delle norme internazionali di audit generalmente riconosciute allo specifico contesto comunitario. La Corte ha esaminato i documenti contabili ed applicato le procedure di audit ritenute necessarie in questo contesto. Tale audit ha permesso alla Corte di ottenere elementi idonei a sostenere il parere espresso nella presente relazione.

4. L'esame ha consentito alla Corte di affermare, con ragionevole certezza, che i conti annuali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sono affidabili e che le operazioni sottostanti sono, nel complesso, legittime e regolari.

5. Senza rimettere in questione il parere espresso, la Corte richiama tuttavia l'attenzione dell'autorità competente per il discarico sulle situazioni descritte ai paragrafi 13-15.

<sup>(1)</sup> GUL 248 del 16.9.2002, pag. 1.

<sup>(2)</sup> In conformità dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 2667/2000 del Consiglio, i conti di tutte le entrate e le spese dell'Agenzia per l'esercizio 2002 sono stati stabiliti il 29 settembre 2003 e successivamente trasmessi alla Corte dei conti, alla quale sono pervenuti il 29 settembre 2003. Un riepilogo dei rendiconti finanziari figura nelle tabelle allegate alla presente relazione.

**OSSERVAZIONI****Introduzione**

6. L'Agenzia europea per la ricostruzione è stata istituita dal regolamento (CE) n. 2454/99 del Consiglio del 15 novembre 1999 <sup>(3)</sup>. Essa gestisce i programmi di aiuto dell'Unione nel Kosovo e in Serbia-Montenegro oltre che nella ex Repubblica iugoslava di Macedonia. L'Agenzia ha sede a Salonicco e dispone di centri operativi a Pristina, Belgrado, Podgorica e Skopje. Gli obiettivi dei programmi gestiti dall'Agenzia sono i seguenti: promuovere il potenziamento delle istituzioni e la loro buona amministrazione; sostenere lo sviluppo dell'economia di mercato e delle infrastrutture fondamentali e rafforzare la società civile.

**Esecuzione del bilancio**

7. L'esecuzione degli stanziamenti dell'esercizio 2002 e degli stanziamenti riportati dall'esercizio precedente è presentata nella *tabella 1*.

8. Alla fine del 2002, l'Agenzia ha constatato di aver effettuato pagamenti per 2,7 milioni di euro che non erano coperti da impegni di bilancio. I pagamenti riguardavano la realizzazione di progetti trasferiti nel corso dell'anno dalla Commissione all'Agenzia.

9. Le previsioni di bilancio per il titolo II (spese di funzionamento) dovrebbero formare oggetto di particolare attenzione, per evitare che gli annullamenti ed i riporti rappresentino una quota eccessiva della dotazione di bilancio (50 % per l'esercizio 2002).

**Rendiconti finanziari**

10. Il conto di gestione e il bilancio finanziario pubblicati dall'Agenzia nella sua relazione di attività per l'esercizio 2002 sono presentati in forma sintetica nelle *tabelle 2 e 3*. Occorre osservare che, nel 2002, con l'introduzione del sistema di contabilità di bilancio SI2, il sistema di controllo interno dell'Agenzia è stato rafforzato.

11. Nel 2002, malgrado le precedenti osservazioni della Corte <sup>(4)</sup>, la contabilità generale dell'Agenzia continuava ad essere tenuta su fogli elettronici. Dovrebbe essere accordata particolare attenzione all'utilizzo, in tutti i centri, di un programma affidabile per la contabilità generale.

<sup>(3)</sup> GUL 299 del 20.11.1999.

<sup>(4)</sup> Cfr. paragrafo 12 della relazione sull'esercizio finanziario 2001 (GU C 326 del 27.12.2002, pag. 3).

12. L'Agenzia mette a disposizione degli organismi specializzati dei fondi per il finanziamento di programmi relativi alla concessione di prestiti in settori particolari (sviluppo di PMI o di aziende agroindustriali, ecc.). Tali fondi possono restare di proprietà dell'Agenzia e sono allora depositati su conti bancari aperti a suo nome, oppure, nei casi in cui l'Agenzia intenda trasferire i fondi alle autorità interessate al termine dell'esecuzione del programma, vengono versati a titolo di sovvenzione e registrati tra le spese dell'Agenzia.

13. In un caso in cui era stato aperto un conto a nome dell'Agenzia, il contabile non era stato informato dell'esistenza di tale conto il cui saldo, a fine esercizio, ammontava a 205 000 euro. Dalla creazione dell'Agenzia, sono stati attribuiti a tale tipo di progetti fondi per un importo complessivo di 13,3 milioni di euro; il saldo cumulativo al 31 dicembre 2002 dei relativi conti bancari (compreso il saldo di 205 000 euro non segnalato al contabile) ammontava a 3,7 milioni di euro e figura nella rubrica «Banche» del bilancio.

14. Nel caso di fondi a favore dello sviluppo delle PMI in Serbia, da versare a titolo di sovvenzione (5 milioni di euro) ad una

banca pubblica, le disposizioni contrattuali prevedono che i fondi versati restino di proprietà dell'Agenzia. La Corte ritiene che l'Agenzia debba cercare una formula appropriata, nel bilancio o nei relativi allegati, per fornire informazioni su tali fondi <sup>(1)</sup>.

#### **Legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti**

15. Il direttore, alla fine dell'esercizio 2002, aveva dato non meno di 67 deleghe per l'esecuzione del bilancio <sup>(2)</sup>. Anche tenendo conto della dispersione dei centri dell'Agenzia, un numero di deleghe così elevato sembra tale da indebolire il sistema di controllo interno. Sono stati infatti constatati diversi casi di impegni e di pagamenti firmati da agenti non debitamente autorizzati.

16. Ogni centro dispone di una piccola cassa/cassa di anticipi, il cui importo è talvolta elevato <sup>(3)</sup>. In conformità delle disposizioni del regolamento finanziario, le modalità di funzionamento di tali casse dovrebbero formare oggetto di una decisione del direttore.

La presente relazione è stata adottata dalla Corte dei conti, a Lussemburgo, nella riunione del 15-16 ottobre 2003.

*Per la Corte dei conti*

Juan Manuel FABRA VALLÉS

*Presidente*

<sup>(1)</sup> Dalla data di creazione dell'Agenzia, l'importo totale identificato dei fondi impegnati per sovvenzioni di questo tipo ammonta a 17,1 milioni di euro, di cui sono stati effettivamente versati e registrati come spese 12,5 milioni.

<sup>(2)</sup> Le deleghe riguardavano 45 agenti, ovvero quasi la metà degli agenti di categoria A.

<sup>(3)</sup> 50 000 euro.

Tabella 1

## Agenzia europea per la ricostruzione — Esecuzione del bilancio per l'esercizio 2002

(milioni di euro)

Entrate			Spese										
Origine delle entrate	Entrate iscritte nel bilancio definitivo dell'esercizio	Entrate percepite	Destinazione delle spese	Stanziamanti del bilancio definitivo						Stanziamanti riportati dall'esercizio precedente			
				iscritti	impegnati	pagati	riportati	annullati	saldo da impegnare	impegni riportati	pagati	annullati	impegni ancora da liquidare
Sovvenzioni comunitarie	458,8	437,4	Titolo I Personale	20,3	18,0	17,8	0,2	2,3	0,0	0,3	0,3	0,1	0,0
Altre sovvenzioni	30,0	1,0	Titolo II Funzionamento	12,8	8,2	6,2	2,0	4,6	0,0	1,2	1,1	0,1	0,0
Altre entrate	7,1	6,5	Titolo III Attività operative	462,8	300,1	82,8	217,3	0,1	162,5	209,3	158,8	5,5	45,0
<b>Totale</b>	<b>495,9</b>	<b>444,9</b>	<b>Totale</b>	<b>495,9</b>	<b>326,3</b>	<b>106,8</b>	<b>219,5</b>	<b>7,1</b>	<b>162,5</b>	<b>210,8</b>	<b>160,2</b>	<b>5,6</b>	<b>45,0</b>
			Stanziamanti d'impegno riportati dal 2001	170,3	131,5	55,7	75,8	1,1	37,6	0,0	0,0	0,0	0,0
			<b>Totale 2001 e 2002</b>	<b>666,2</b>	<b>457,8</b>	<b>162,5</b>	<b>295,3</b>	<b>8,2</b>	<b>200,1</b>	<b>210,8</b>	<b>160,2</b>	<b>5,6</b>	<b>45,0</b>

NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti.

Fonte: Dati dell'Agenzia — Queste tabelle presentano in forma sintetica i dati forniti dall'Agenzia nei rendiconti finanziari.

Tabella 2

## Agenzia europea per la ricostruzione — Conto di gestione degli esercizi 2002 e 2001

(migliaia di euro)

	2002	2001
<b>Entrate</b>		
Sovvenzioni della Commissione <sup>(1)</sup>	462 804	517 633
Proventi finanziari	5 978	2 915
Entrate varie	495	135
Fondi di contropartita	497	5 787
Entrate destinate	500	0
<b>Totale entrate (a)</b>	<b>470 274</b>	<b>526 469</b>
<b>Spese</b>		
<i>Personale — Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	17 771	13 418
Stanziamanti riportati	206	337
<i>Funzionamento — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	6 211	5 908
Stanziamanti riportati	2 037	1 217
<i>Attività operative — Titolo III del bilancio</i>		
Pagamenti	138 512	327 345
Stanziamanti riportati	293 106	176 863
<b>Totale spese (b)</b>	<b>457 844</b>	<b>525 088</b>
<b>Risultato dell'esercizio (a-b) <sup>(2)</sup></b>	<b>12 430</b>	<b>1 382</b>
Saldo riportato dall'esercizio precedente	- 73 127	- 35 768
Pagamenti per conto della Commissione <sup>(1)</sup>	- 25 407	- 70 050
Annullamento di stanziamenti di pagamento 2001 (Titolo III)	0	31 061
Annullamento di stanziamenti riportati dal 2001 (Titoli I e II)	135	254
Disimpegni di stanziamenti riportati dal 2001	5 463	0
Riporti di stanziamenti complementari 2001	- 32 423	0
Differenze di cambio	22	- 5
<b>Saldo dell'esercizio</b>	<b>- 112 908</b>	<b>- 73 127</b>

<sup>(1)</sup> Compresi i versamenti effettuati dalla Commissione affinché l'Agenzia effettui pagamenti per suo conto.<sup>(2)</sup> Calcolo secondo l'articolo 15 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 8).

NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti.

Fonte: Dati dell'Agenzia.

Tabella 3

## Agenzia europea per la ricostruzione — Bilancio finanziario al 31 dicembre del 2002 e del 2001

(migliaia di euro)

Attivo	2002	2001	Passivo	2002	2001
<b>Immobilizzazioni</b>			<b>Capitali permanenti</b>		
Impianti e mobilio	2 116	1 664	Capitali propri	2 478	2 082
Materiale informatico	2 067	1 409	Saldo dell'esercizio	- 112 908	- 73 127
Ammortamenti	- 1 706	- 992			
<i>Totale parziale</i>	2 478	2 081	<i>Totale parziale</i>	- 110 430	- 71 045
<b>Crediti a breve</b>			<b>Debiti a breve</b>		
Debitori vari	58	247	Stanziamenti riportati di diritto (titolo III)	338 112	176 863
Anticipi	53	30	Stanziamenti riportati di diritto (titoli I e II)	2 244	1 554
IVA da recuperare	26	0	Creditori vari	49	560
<i>Totale parziale</i>	137	277	<i>Totale parziale</i>	340 405	178 977
<b>Conti di tesoreria</b>					
Banche	227 307	105 553			
Cassa	53	20			
<i>Totale parziale</i>	227 360	105 574			
<b>Totale</b>	<b>229 975</b>	<b>107 932</b>	<b>Totale</b>	<b>229 975</b>	<b>107 932</b>

NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti.

Fonte: Dati dell'Agenzia.

**RISPOSTE DELL'AGENZIA****Esecuzione del bilancio**

8. I pagamenti in questione sono stati effettuati sulla base delle cifre indicate in una decisione formale della Commissione. Ci si attende che il ritardo incorso nella fase di impegno di detti fondi nei conti della Commissione sia regolarizzato nel 2003.

9. Il mancato utilizzo dei fondi stanziati al titolo II, nell'esercizio 2002, deriva principalmente dall'inizio delle attività dell'Agenzia nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e dalla difficoltà di procedere ad una stima precisa dei relativi costi.

**Rendiconti finanziari**

11. L'Agenzia si attende di chiudere i conti relativi all'esercizio 2003 con un'applicazione professionale già installata per il libro mastro.

13. Si tratta di una comunicazione errata tra il capocontabile, in servizio presso la sede principale, ed il contabile delegato presso uno dei centri operativi.

**Legittimità e regolarità delle transazioni**

15. L'Agenzia è organizzata su cinque sedi e gestisce un bilancio a sua volta ripartito fra tre titoli diversi. Nell'ambito dei programmi di assistenza, si possono contare da sei a otto distinti settori di attività in ognuno dei quattro centri operativi. All'interno della divisione Operazioni, in ciascuno di questi centri, sussiste il numero minimo indispensabile di agenti con delega di firma, per ogni specifico settore. L'Agenzia ha peraltro dato avvio ad un processo di semplificazione delle procedure affinché, in futuro, non si verificino ulteriori carenze di delega.

16. Successivamente alla missione della Corte, l'EAR ha provveduto a ridurre la piccola cassa, a Belgrado, da 50 000 euro a 20 000 euro per i pagamenti in contanti mentre, per le operazioni rimanenti, è previsto il pagamento tramite assegno o bonifico bancario. La piccola cassa sarà formalizzata nel rispetto delle raccomandazioni della Corte.